



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Avviso Pubblico



Giovani Opportunità per Attività Lavorative

Indice

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 3 |
| Articolo 1 Tipologie di interventi finanziabili e risorse disponibili..... | 4 |
| Articolo 2 Spese ammissibili..... | 4 |
| Articolo 3 Beneficiari | 5 |
| Articolo 4 Modalità e termini per la presentazione dei progetti | 6 |
| Articolo 5 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità..... | 7 |
| Articolo 6 Istruttoria formale e di merito | 7 |
| Articolo 7 Erogazione del contributo e rendicontazione | 8 |
| Articolo 8 Flessibilità dell'investimento | 10 |
| Articolo 9 Obblighi a carico del beneficiario | 10 |
| Articolo 10 Verifica..... | 11 |
| Articolo 11 Revoca delle agevolazioni | 12 |
| Articolo 12 Tutela della privacy | 12 |
| Articolo 13 Quesiti e richieste di chiarimenti..... | 12 |

Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della Linea di Intervento 4 – Autoimprenditorialità – Ob. Specifico 4.R5.3 del Piano Integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con **D.G.R. 08/08/2011, nr. 572**, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- **Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 nr. 1998/2006** della Commissione relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore “de minimis”;
- **Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 78, comma 2, lett. d)**, che consente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l’Occupazione – ora Fondo Sociale per Occupazione e Formazione – non utilizzate per le attività socialmente utili ed il pagamento dei relativi assegni “per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”;
- **Deliberazione G.R. 11/04/2011, nr. 244**, recante: “Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 78, recante disposizioni in ordine ad “Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili”. Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010, per realizzazione azioni di politiche attive in favore dell’occupazione, ed in particolare dei giovani colpiti dalla crisi occupazionale e sociale, residenti nei territori delle due Regioni. Presa d’atto ed attuazione”;
- **Deliberazione G.R. 04/03/2013, nr. 176**, recante: “Piano integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. n. 572 del 08/08/2011. Modifica quadro ripartizione risorse finanziarie”;
- **Deliberazione G.R. 07/10/2013, nr. 718**, recante “Piano integrato “Giovani Abruzzo”, approvato con D.G.R. n. 572 del 08/08/2011. Modifica quadro ripartizione risorse finanziarie.”;
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- **D.P.R. 445/2000** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1

Tipologie di interventi finanziabili e risorse disponibili

1. Il Progetto promuove la nascita e l'avviamento di nuove attività imprenditoriali, esercitate in forma individuale, collettiva o cooperativistica, ovvero libero professionali, da realizzare sul territorio della regione Abruzzo da parte di **giovani di età compresa, al momento della presentazione della domanda, tra i 18 ed i 35 anni compiuti**¹.

2. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a **Euro 1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00).

3. Le agevolazioni per la realizzazione dei progetti consistono in finanziamenti da erogare attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in misura pari al **100%** delle spese ammesse, al netto dell'I.V.A.. L'importo massimo concedibile è pari ad **Euro 25.000,00** (venticinquemila/00).

4. Gli incentivi previsti sono erogati in coerenza con quanto indicato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e finanziano le spese di investimento ed i costi di gestione ammissibili, come specificato nei successivi articoli.

Articolo 2

Spese ammissibili

1. Il contributo è finalizzato all'acquisto in proprietà di beni nuovi, sia materiali che immateriali.

2. Sono ammissibili le spese strettamente attinenti l'iniziativa, al netto dell'I.V.A., sostenute successivamente alla presentazione dell'istanza, ad eccezione di quelle di cui alle successive lett. a) e b)², come di seguito dettagliate:

a. costituzione dell'impresa o avvio dell'attività professionale³ fino ad un massimo di € 1.500,00;

b. studio di fattibilità fino ad un massimo di € 1.500,00;

c. strumentazione, attrezzature, macchinari, arredi ed ogni altro bene nuovo di fabbrica, strettamente funzionale alla realizzazione dell'iniziativa;

d. licenze, brevetti e software specifici, allorché per i medesimi non esistano *software* analoghi *open source*, che caratterizzano l'iniziativa; tali *software* vanno analiticamente descritti, specificando la pertinenza della loro funzione rispetto all'attività per la quale si richiede il finanziamento, pena la non ammissibilità a finanziamento del relativo costo;

e. fidejussione, ove necessaria, ai sensi del successivo art. 7, comma 3, lettera a);

¹ Si intendono 35 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda.

² Tali spese, ovviamente, possono essere sostenute precedentemente all'invio dell'istanza.

³ Si intendono le spese e gli onorari connessi alla costituzione della società/cooperativa oppure all'apertura di partita Iva in caso di ditta individuale o di libero professionista. Il diritto annuale da corrispondere alla C.C.I.A.A. non è finanziabile.

- f. interventi edili per la ristrutturazione e/o l'adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività, nel limite massimo di € 10.000,00;
- g. canoni di locazione, fino ad un massimo di € 5.000,00.

Tutte le **spese** per le quali si richiede il finanziamento, **devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo bonifico bancario.**

3. Non sono ammissibili le spese relative a beni e servizi acquistati da società con le quali intercorrano rapporti di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o nella cui compagine sociale siano presenti il libero professionista beneficiario, ovvero soci o titolari di cariche nell'ambito dell'impresa beneficiaria, o coniugi, parenti ed affini degli stessi entro il terzo grado. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, o il libero professionista, in sede di rendicontazione, rilascia apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000, in conformità all'**Allegato "10"**.

4. I beni e i servizi acquistati per la realizzazione dell'iniziativa, sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data di acquisto, pena la revoca delle agevolazioni concesse relativamente allo specifico bene o servizio. È consentita la sostituzione del/i bene/i, nell'arco dei tre anni, con altro/i bene/i qualitativamente equivalente/i, previa formale comunicazione al competente Servizio della Direzione (Gestione politiche attive del lavoro e formative – DL31), nei seguenti casi:

- a. danneggiamento o perdita accidentale del/i bene/i;
- b. obsolescenza che pregiudichi l'efficienza o la funzionalità dell'attività oggetto dell'investimento.

Articolo 3 Beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni le iniziative strutturate in forma individuale, societaria, cooperativistica, o libero professionale, aventi sede operativa e domicilio fiscale nel territorio abruzzese, gestite esclusivamente da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti⁴, che al momento della presentazione della domanda di finanziamento, non abbiano ancora conseguito ricavi.

2. Non possono beneficiare delle agevolazioni:

- a. persone fisiche che abbiano già fruito, nei due anni precedenti la domanda, di finanziamenti pubblici direttamente finalizzati alla costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali o libero-professionali;
- b. società o cooperative della cui compagine facciano parte:
 - o persone giuridiche;
 - o persone fisiche che abbiano già fruito nei due anni precedenti la domanda, di finanziamenti pubblici direttamente finalizzati alla

⁴ Si evidenzia che in caso di società o cooperative, la compagine deve essere costituita esclusivamente da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti.

costituzione, all'avvio o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali o libero-professionali;

c. persone fisiche che, singolarmente o in forma collettiva, presentino più domande a valere sul presente avviso.

3. Il beneficio di cui al presente Avviso non può essere cumulato, **pena la revoca**, con altri incentivi messi in campo contestualmente dalla Regione Abruzzo, aventi la medesima finalità.

Articolo 4

Modalità e termini

per la presentazione dei progetti

1. Le domande per l'accesso ai benefici, redatte in carta semplice, devono essere inviate, **a pena di esclusione**, complete della documentazione richiesta, alla **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio nr. 425 – 65124 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro la data del 20/12/2013**, utilizzando lo schema di domanda **Allegato “1A”**, con allegata la documentazione prevista dal successivo comma 3. A tal fine farà fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco celere postale. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali beneficiari.

2. Sul Plico/Pacco devono essere riportati **a pena di esclusione**:

- a. la dicitura: **Avviso pubblico GOAL - Giovani Opportunità per Attività Lavorative – Piano Integrato “Giovani Abruzzo”**;
- b. il mittente.

3. La documentazione costituente la domanda di accesso ai benefici deve essere completa e compilata nel rispetto delle specifiche indicazioni.

All'istanza (**Allegato “1A”**) devono essere allegati, **pena l'esclusione**:

- a. studio di fattibilità relativo all'iniziativa, compilato in ogni sua parte (**Allegato “1B”**);
- b. autocertificazione attestante il possesso di partita IVA (**Allegato “1C”**);
- c. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società e le cooperative);
- d. *curriculum* del professionista, o del titolare, se ditta individuale, ovvero di tutti i soci, in caso di società o cooperative, redatto in conformità dell'**Allegato “1D”**, attestante la formazione, la professionalità e le competenze specifiche;
- e. fotocopia documento di identità, in corso di validità;
- f. dichiarazione “*de minimis*” (**Allegato “1E”**);

- g. dichiarazione concernente gli ulteriori obblighi del beneficiario (Allegato “1F”).

All’istanza (Allegato “1A”) devono essere altresì allegati, **solo ed esclusivamente per le voci di spesa di cui alle lettere c), d) ed f) dell’art. 2, comma 2, del presente Avviso, pena l’inammissibilità della relativa spesa, almeno tre preventivi di acquisto**, secondo lo schema di cui all’Allegato “1G”, rilasciati da rivenditori autorizzati o da produttori concorrenti⁵.

4. Trasmessa l’istanza, con le modalità di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, l’impresa/libero professionista può procedere all’avvio del progetto di spesa che deve concludersi entro i termini di cui al successivo art. 7, comma 4.

Articolo 5

Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente servizio della Direzione (Servizio Programmazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali – DL29), entro 10 giorni dalla data di scadenza dell’Avviso, avvia la verifica delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle candidature pervenute.

2. Non sono considerati ricevibili i plichi:

- consegnati a mano o con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 4, comma 1;
- inviati in data successiva a quella prevista dal precedente art. 4, comma 1;
- privi delle diciture da apporre sul plico in conformità all’art. 4, comma 2.

3. Non sono considerate ammissibili le istanze:

- che non rispettano le condizioni di cui agli artt. 1, comma 1, e 3, comma 1;
- che non rispettano le condizioni di cui all’art. 3, comma 2;
- carenti di uno o più dei documenti da allegare, ai sensi dell’art. 4, comma 3, lettere da a) a g);
- compilate in modalità difformi dalla modulistica di cui al precedente art. 4;
- non firmate;
- prive di copia di un documento valido di identità.

Articolo 6

Istruttoria formale e di merito

1. Il competente Servizio della Direzione (Servizio Programmazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali – DL29), terminata l’istruttoria di pertinenza, provvede a:

- compilare un elenco riepilogativo dei risultati dell’istruttoria di

⁵ L’oggettiva impossibilità di produrre almeno tre preventivi, nel caso in cui sul mercato non siano disponibili altrettanti rivenditori/produttori, deve essere adeguatamente motivata. I preventivi devono essere omogenei nelle voci di spesa riportate. In sede di valutazione si finanzia il preventivo di importo complessivamente più basso.

ricevibilità/ammissibilità⁶ specificando, in particolare, le cause di esclusione;

- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al nucleo preposto alla valutazione di merito, di cui al successivo comma 3.

2. I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità, sono sottoposti a valutazione di merito sulla base dei criteri e degli indicatori di qualità di cui alla griglia di valutazione **Allegato “1H”**.

3. Alla valutazione di merito è preposto uno o più nuclei, ove necessario, costituiti con determinazione direttoriale. Gli esiti di detta istruttoria, sono riepilogati nei documenti di seguito indicati:

1. graduatoria delle istanze finanziate/finanziabili;
2. elenco delle istanze non idonee⁷, in ordine decrescente sulla base del punteggio conseguito.

4. Sulla base della graduatoria di cui al precedente comma 3, si procederà all’assegnazione delle risorse fino ad esaurimento delle stesse. In caso di *ex aequo*, si procederà al sorteggio.

5. Gli esiti dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito, recepiti con atto dirigenziale, sono pubblicati sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it> e sul B.U.R.A.T..

6. I beneficiari, ricevono, a mezzo raccomandata A/R, specifica comunicazione di ammissione a finanziamento. **Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento di detta comunicazione, gli stessi devono manifestare⁸, a pena di esclusione, la volontà di attuare l’intervento ovvero di rinunciare al beneficio concesso.**

Articolo 7

Erogazione del contributo e rendicontazione

1. L’erogazione del contributo concesso, avviene secondo la seguente procedura:

a) Anticipo, ove richiesto, **fino all’80% del contributo concesso** a fondo perduto, corrisposto previa presentazione della documentazione di cui al successivo comma 3, del presente articolo.

b) Saldo, se spettante, pari alla differenza tra l’importo del contributo riconosciuto in esito alla verifica di cui al successivo art. 10, e l’importo dell’eventuale anticipo erogato, corrisposto previa presentazione della documentazione di cui al successivo comma 5.

2. Il beneficiario **può discrezionalmente decidere se richiedere l’anticipo, ovvero procedere direttamente alla richiesta di erogazione del saldo**, qualora sussistano le condizioni di cui al successivo comma 5.

⁶ In questa fase si intende ammissibilità/inammissibilità alla valutazione di merito.

⁷ In quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto nella Griglia di valutazione Allegato “1H”.

⁸ Le modalità di inoltro saranno indicate nella comunicazione di ammissione al finanziamento.

3. Nel caso in cui si proceda alla richiesta di erogazione dell'anticipo del contributo, il beneficiario inoltra al competente Servizio DL31, **entro il termine di trenta giorni dall'invio** della comunicazione di ammissione a finanziamento, specifica richiesta (**Allegato "1I"**), allegando la seguente documentazione:

- a. idonea garanzia fidejussoria⁹, escutibile a prima richiesta, di valore pari all'importo dell'anticipazione da erogare, di durata non inferiore a 12 mesi, prorogabile per due semestri;
- b. **solo per le imprese** (ditte individuali, società, cooperative), autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio (**Allegato "1L"**).

4. **L'iniziativa progettuale deve essere completata**, salvo impedimenti di carattere oggettivo, debitamente documentati, comunicati ed approvati dal competente Servizio DL31, **entro dodici mesi dall'ammissione al finanziamento**.

5. Entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto¹⁰, il beneficiario trasmette al Servizio DL31, la **richiesta di saldo** utilizzando, alternativamente, l'**Allegato "1M"** – Richiesta diretta di saldo, oppure l'**Allegato "1M-bis"** – Richiesta di saldo successiva alla richiesta di anticipo.

Ipotesi 1) – Richiesta diretta di saldo.

Il beneficiario trasmette, unitamente all'**Allegato "1M"**, la seguente documentazione:

- a. **solo per le imprese** (ditte individuali, società, cooperative), autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio (**Allegato "1L"**);
- b. copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura "**Intervento finanziato dalla Regione Abruzzo - Piano Integrato Giovani Abruzzo**", con annesse dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dai fornitori (**Allegato "1N"**);
- c. copia estratto conto bancario/postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- d. dichiarazione di cui all'**Allegato "1O"**, in ordine alla insussistenza delle condizioni e dei rapporti di cui all'art. 2, comma 3.

Ipotesi 2) – Richiesta di saldo successiva alla richiesta di anticipo.

Il beneficiario trasmette, unitamente all'**Allegato "1M-bis"**, la seguente documentazione:

- a. copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute, da cui si evinca che sull'originale sia stata apposta la dicitura "**Intervento finanziato dalla Regione Abruzzo - Piano Integrato Giovani Abruzzo**", con annesse dichiarazioni liberatorie in originale rilasciate dai fornitori (**Allegato "1N"**);

⁹ Poiché alla data di pubblicazione del presente Avviso nessun intermediario risulta iscritto all'Albo unico di cui al novellato art. 106 T.U.B., ai sensi del D.M. 22/04/1997, la polizza fidejussoria può essere prestata dalle banche iscritte negli elenchi ABI, dalle imprese di assicurazioni indicate nella L. n. 348/1982, presenti negli elenchi IVASS e, unicamente, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto all'art. 107 del D.Lgs. vo n. 385/93.

¹⁰ Si intende la data di pagamento dell'ultima fattura relativa alle spese riconosciute e finanziate.

- b. copia estratto conto bancario/postale da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- c. dichiarazione di cui all'**Allegato "10"**, in ordine alla insussistenza delle condizioni e dei rapporti di cui all'art. 2, comma 3.

6. L'erogazione del saldo, in ogni caso, viene effettuata **solo a seguito della verifica di cui al successivo art. 10**, comma 1, lettera a).

Articolo 8

Flessibilità dell'investimento

1. Sono consentite **variazioni delle spese in ordine a sostenibilità¹¹, categoria¹², costo e tipologia¹³, previa autorizzazione¹⁴** della competente struttura regionale (Servizio DL31) e a condizione che le stesse siano coerenti con gli obiettivi progettuali e limitate **entro il 20% dell'importo riconosciuto**.

2. La spesa realizzata non può, in ogni caso, **essere inferiore al 70% del contributo riconosciuto** in sede di valutazione, **pena la revoca** del beneficio assegnato.

3. Fermo restando l'importo massimo del contributo concedibile, **qualora ricorrano una o entrambe le condizioni di cui ai precedenti commi, il finanziamento riconosciuto sarà proporzionalmente rimodulato**.

Articolo 9

Obblighi a carico del beneficiario

1. Con la domanda di ammissione ai benefici il legale rappresentante/professionista sottoscrive una dichiarazione (**Allegato "1F"**) con la quale si impegna a:

- a. realizzare il progetto nei termini ed alle condizioni di cui al presente Avviso;
- b. conservare a disposizione della Regione, dello Stato e delle Autorità competenti i titoli di spesa, in originale o in copie autenticate, per i tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo concesso;
- c. validare tutti i giustificativi di spesa con apposita timbratura recante la dicitura: **"Intervento finanziato dalla Regione Abruzzo - Piano Integrato Giovani Abruzzo"**;
- d. acconsentire agli eventuali controlli e/o ispezioni disposti dalla Regione;
- e. fornire i dati, le notizie e i documenti richiesti dagli Organi della Regione e dagli incaricati del monitoraggio e/o delle verifiche ex post di cui al successivo art. 10, comma 1, lettera b);

¹¹ Il beneficiario decide di non sostenere una spesa.

¹² Sono possibili variazioni tra le categorie c), d) ed f) di cui all'art. 2, comma 2.

¹³ Se nell'ambito della stessa categoria di spesa si varia la singola voce (es.: l'investimento originario prevedeva l'acquisto di una scrivania e due sedie, si chiede di sostituire la scrivania con un armadio).

¹⁴ L'autorizzazione va richiesta per iscritto al Servizio DL31, elencando dettagliatamente ed analiticamente le variazioni che si intende apportare.

- f. comunicare tempestivamente al Servizio competente – DL31, qualora avvenisse durante la realizzazione del progetto o nei tre anni successivi dalla conclusione del medesimo, eventuali trasferimenti della sede legale e/o operativa;
- g. comunicare tempestivamente al Servizio competente – DL31, e, comunque, non oltre il trentesimo giorno dall’assegnazione, gli eventuali, ulteriori aiuti comunitari, nazionali o regionali concessi all’impresa o al libero professionista, successivamente all’ammissione ai benefici di cui al presente bando, precisando l’ente concedente/erogante e la somma richiesta/ricevuta.

2. Il mancato rispetto di una o più delle condizioni di cui alle lettere da a) a g) del precedente comma 1, comporta la **revoca** del contributo concesso.

Articolo 10

Verifica

1. Il sistema integrato delle verifiche, prevede l’attuazione di due verifiche, una obbligatoria e l’altra eventuale, come di seguito descritte:

a. verifica ex ante: la Direzione P.A.L.F.I.P.S., con apposito provvedimento, costituisce un nucleo (o più nuclei, ove necessari) preposto alla verifica in loco, finalizzata ad accertare l’attuazione dell’intervento finanziato in conformità al progetto, e a controllare la rispondenza tra le spese effettuate dal beneficiario e quelle riconosciute in sede di valutazione di merito.

La suddetta verifica **costituisce presupposto necessario ed imprescindibile per l’erogazione del saldo** e viene effettuata successivamente alla relativa richiesta da parte del beneficiario.

In esito all’attività di verifica, lo stesso Nucleo predispone una relazione consuntiva sull’accertamento svolto, con specifica indicazione dell’importo da erogare a titolo di saldo ovvero della riscontrata esigenza di revocare o ridurre il contributo riconosciuto, procedendo alla trasmissione del documento al Servizio DL 31, per i successivi provvedimenti di pertinenza.

b. verifica ex post: è eventualmente attuata, anche a campione, dalla competente Struttura della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, ed è finalizzata ad accertare che l’assegnazione del contributo alla specifica iniziativa, resti attribuita a quest’ultima esclusivamente se la stessa, entro tre anni dal completamento dell’operazione, non subisca modifiche sostanziali e, ove previsto, non autorizzate.

2. Le verifiche di cui ai precedenti punti a) e b), si svolgeranno utilizzando apposite piste e check list di controllo, predisposte dal competente Servizio DL 31.

Articolo 11

Revoca delle agevolazioni

1. È comminata la sanzione della revoca del beneficio concesso, con recupero delle somme già corrisposte, maggiorate degli interessi legali, **oltre ai casi tassativamente riportati nei precedenti articoli**, ove si verificano le seguenti fattispecie, riscontrate anche a seguito delle attività di verifica previste all'art. 10:

- a.** cessazione/alienazione dell'impresa, alienazione di quote sociali, ovvero cessazione dell'attività libero-professionale, in assenza di preventiva autorizzazione del competente Servizio della Direzione – DL 31, prima che siano decorsi tre anni dalla data di conclusione del progetto¹⁵;
- b.** alienazione di beni oggetto dell'investimento, prima che siano decorsi tre anni dalla data di acquisto, fatte salve le ipotesi di cui al precedente art. 2, comma 4, lett. a) e b);
- c.** riscontrata falsità delle situazioni e delle attestazioni che hanno determinato l'ammissibilità dell'istanza;
- d.** riscontrata omessa destinazione del contributo ricevuto, agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al finanziamento;
- e.** inosservanza delle condizioni di cui al precedente art. 9;
- f.** liquidazione o assoggettamento dell'impresa a procedura concorsuale, prima che siano decorsi tre anni dalla data di conclusione del progetto;
- g.** mancato consenso all'effettuazione dei controlli o rifiuto all'esibizione della documentazione al riguardo necessaria.

Articolo 12

Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 13

Quesiti e richieste di chiarimenti

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul F.I.L., e fino al 15 dicembre 2013, al seguente indirizzo di posta elettronica: goal@regione.abruzzo.it.

2. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo, www.regione.abruzzo.it/fil, nella pagina dedicata al presente Avviso.

¹⁵ Coincide con la data di richiesta di erogazione del saldo del contributo a fondo perduto.